**Programmazione didattico-educativa del consiglio di classe**

**( secondo biennio e V anno )**

**A.S. \_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Classe: Sez. Indirizzo:**

**Premessa per la componente genitori:**

|  |
| --- |
| La  Programmazione Didattica Annuale del Consiglio di [Classe](http://adv08.edintorni.net/affiliati/click/?q=classe+b&a=4434&e=1&y=5&j=A0847147ED40493187BEA17277CDC713http%3A%2F%2Fadvertiser%2Eedintorni%2Enet%2Fredirect%2Easp%3FidG%3D90419%26idA%3D90419%26query%3Dclasse%2Bb%26cpk%3Dt%26idU%3D255%26location%3Dhttp%253A%252F%252Fwww%252Eauto%252Dnews%252Eit%252F&r=&x=1223456409593&z=tt.lh.2397B3FEFE42C9B4C1FBEC56F6DC5B96&i=336) è il documento mediante cui il Consiglio di ogni classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe.Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera [scuola](http://adv08.edintorni.net/affiliati/click/?q=scuola&a=4434&e=1&y=7&j=1D6EA10D295F9D23E264598C79727664http%3A%2F%2Fadvertiser%2Eedintorni%2Enet%2Fredirect%2Easp%3FidG%3D8128%26idA%3D89801%26query%3Dscuola%26cpk%3Dm%26idU%3D218%26location%3Dhttp%253A%252F%252Ffeed%252Eedintorni%252Enet%252Fkelkoo%252Fredir%252Easp%253Fid%253D3928623154701itf773694bacf9a35e37de4b5e66e64d58%2526query%253Dscuola%2526country%253Dit%2526category%253D154701%2526merchant%253D3928623%2526operator%253Dand&r=&x=1223456409593&z=tt.lh.2397B3FEFE42C9B4C1FBEC56F6DC5B96&i=336)) e la programmazione di materia del singolo docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti, che per trasparenza sono a costante disposizione anche della componente genitori.Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:1) rendere note all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;2) coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica, etc., delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;3) uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.Composizione del consiglio di Classe:  |
| DISCIPLINA | DOCENTE |

**Descrizione della classe e dei livelli di partenza:**

|  |
| --- |
|  |

**OBIETTIVI COMUNI DA CONSEGUIRE**

.

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe tengono conto del fatto che il lavoro didattico nel triennio, dopo il biennio formativo e propedeutico ,si struttura secondo un percorso continuo e coerente al proprio interno .Tuttavia, possono e devono mutare,secondo una logica di gradualità, le metodologie e gli strumenti atti al raggiungimento di tali obiettivi.Inoltre saranno valutate in maniera adeguata le competenze acquisite anno per anno, che al termine del corso di studi dovranno essere quelle indicate nella Programmazione d’Istituto.Dunque il Consiglio di classe, rilevata la situazione della classe, intende concentrarsi maggiormente sugli obiettivi indicati.

|  |
| --- |
| **Obiettivi socio-affettivi relazionali**1. Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici. L’alunno/a :
* rispetta le consegne di studio;
* partecipa ai vari momenti della vita scolastica;
* frequenta assiduamente e con puntualità;
* rispetta le norme e i regolamenti interni della scuola.

2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi. L’alunno/a:* rispetta le norme della convivenza sociale;
* è disponibile al dialogo con compagni e docenti;
* è ben disposto ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti.
 |

|  |
| --- |
| **Obiettivi cognitivi trasversali**1. Sviluppare le capacità espositive. L’alunno/a:
* legge e comprende testi di vario tipo;
* parafrasa e/o rielabora i contenuti;
* si esercita nella comunicazione disciplinare scritta/orale;
* usa il lessico specifico;
* risponde con proprietà e precisione ai quesiti;
* produce testi scritti/orali complessi per i contenuti e il più possibile accurati nelle forme;
* non ripropone lo stesso schema espositivo del manuale.
* Acquisire un sapere articolato e critico. L’alunno/a:
* conosce e applica argomenti e tecniche proprie delle discipline;
* riconosce i nessi di causa-effetto;
* contestualizza i fenomeni nel loro ambito specifico;
* conosce gli sviluppi diacronici di fatti e/o problemi (li colloca in prospettiva storica);
* approfondisce autonomamente gli argomenti laddove è possibile;
* usa strumenti critici e bibliografici.

2) Potenziare il proprio metodo di studio. L’alunno/a:* prende autonomamente appunti;
* elabora schede, tabelle e grafici;
* esegue con assiduità e precisione i compiti;
* risponde con pertinenza ai quesiti;
* riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari;
* riconosce relazioni logiche tra argomenti interdisciplinari, dove evidenziati;
* si impegna nel lavoro autonomo;
* chiede chiarimenti e spiegazioni.
 |

|  |
| --- |
| **Compiti istituzionali della componente docenti**Il docente* descrive lo statuto epistemologico ( i "territori" d'indagine, i procedimenti specifici, le possibilità e i limiti della conoscenza) della propria disciplina; illustra programmi, strumenti e metodi, descrive ed interpreta problemi e fenomeni propri delle sue discipline;
* legge, decodifica e commenta testi in classe; cura l'apprendimento del lessico specifico e verifica il livello della produzione orale e scritta;
* sollecita quesiti sugli argomenti disciplinari; propone gli argomenti sottolineandone la logica strutturale; coordina interventi e contributi individuali;
* illustra in classe le proprie modalità di valutazione, adottate in coerenza con le linee e gli obiettivi prioritari elaborati dal Consiglio di Classe;
* controlla la frequenza scolastica e accerta l'impegno domestico;
* osserva i comportamenti reciproci degli alunni; suggerisce modalità di relazione interpersonale; educa alla tolleranza e al rispetto reciproco; spiega le ragioni delle norme di convivenza sociale.
 |

|  |
| --- |
| **Doveri fondamentali degli alunni**Le alunne e gli alunni:* prendono atto per conoscenza diretta e completa del Regolamento d'Istituto;
* si assumono responsabilità in ordine agli impegni scolastici;
* instaurano rapporti interpersonali corretti e costruttivi con compagni, docenti e personale scolastico;
* comunicano correttamente e tempestivamente ai propri genitori quanto di volta in volta richiesto dall'istituzione scolastica e dai docenti.
 |

|  |
| --- |
| **Impegni della componente genitori**I genitori si impegnano a:* prendere conoscenza diretta e completa del patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e degli indirizzi educativi generali della scuola ( il tutto contenuto nel P.O.F.), oltre che della presente programmazione del Consiglio di classe;
* seguire costantemente l'andamento scolastico del/della proprio/a figlio/a attraverso un controllo assiduo del libretto personale, ove sono trascritte le valutazioni di ogni prova, e la presenza nelle occasioni di comunicazione scuola-famiglia, compresi gli eventuali colloqui richiesti dai singoli docenti;
* sostenere l'azione educativa e il progetto formativo e culturale della scuola, collaborando nei modi che ritengano più efficaci e opportuni.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Metodologie didattiche**Il Consiglio decide di adottare le seguenti metodologie per il conseguimento degli obiettivi individuati( si fa riferimento a quanto scritto nella Programmazione d’Istituto): |  |
| **Proposte di argomenti e attività plurisciplinari**Modulo proposto in Collegio dei docenti, finalizzato alla costruzione di un sapere unitario e per abituarsi alla programmazione per competenze.Argomento del modulo e discipline coinvolte(allegare il progetto sviluppato dal Consiglio di classe): |

|  |  |
| --- | --- |
| **Verifiche** (per il numero si richiama la delibera del Collegio dei docenti, per tipologia e strumenti si cfr. la Programmazione d’Istituto)* Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento;
* Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
	1. Prove scritte e orali
	2. Prove strutturate e semistrutturate
	3. Questionari
	4. Prove pluridisciplinari
	5. Relazioni
	6. Prove scrittografiche
	7. Prove pratiche
 |  |
| **Criteri di valutazione**( si rimanda alla Programmazione d’Istituto e alle griglie di valutazione) |

|  |
| --- |
| **Interventi didattici ed educativi integrativi** (modalità di svolgimento e calendario di massima)Tutti i docenti si impegnano a svolgere interventi di recupero curricolare e *in itinere* per il raggiungimento delle competenze. Qualora si rendesse necessario, il Consiglio di classe valuterà la partecipazione degli alunni a quelle attività di recupero e/o sostegno che la scuola potrà attivare dopo i risultati del profitto del primo trimestre. |

|  |
| --- |
| **Scelte didattiche riguardanti gli eventuali alunni in situazione di handicap** |

|  |
| --- |
| **Partecipazione a progetti presenti nel P.O.F.** |

|  |
| --- |
| **Visite guidate, viaggi d’istruzione**(indicare il nome degli accompagnatori), **stages o altro** (per le modalità di organizzazione del viaggio d’istruzione e per il numero delle uscite si tenga presente quanto scritto nel Regolamento) |

Programmazione didattica del consiglio della classe……….,discussa e ratificata nella seduta del………..

Il Consiglio di classe